



Associazione
Succede solo a Bologna

📍 Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna

CF 91331650373

🕒 dal Lunedì alla Domenica 10 - 19

☎ 051.226934

🌐 www.succedesoloabologna.it

✉ info@succedesoloabologna.it

Dichiarazione giurata

di Renzo Maltoni

Quando svoltai in via Manzoni sulla mia Fiat Multipla a metano, lei era sul marciapiede, avrei detto assorta, come in attesa. Sì, la vidi, benché mi parve così magra da mimetizzarsi col palo degli orari dell'autobus. Non lo dico a mia discolpa, ma l'avrete notato anche voi: è veramente magra e poi con quello spolverino giallo ocre dello stesso colore della segnaletica per i trasporti pubblici...

Comunque era davanti alle strisce pedonali, non lo nego. Ma non con l'atteggiamento attento e pronto di chi sta per attraversare la strada. Tutt'altro. Di solito chi si appresta all'attraversamento simula l'intenzione con l'accenno di un passetto incompiuto; alza la mano all'altezza della spalla, a metà tra il saluto e la richiesta di permesso; abbozza un sorriso per ringraziare in anticipo, così da fingere di scambiare per cortesia il riconoscimento del suo diritto di precedenza, notoriamente sancito dal codice della strada. Lei no, non fece nulla di tutto questo.

Così bella, come è bella una donna avvolta dal mistero e dal dubbio di un'età indecifrabile, volgeva lo sguardo al cielo, alla forma delle nubi, o probabilmente al nulla, a rincorrere pensieri propri, direi intimi, fuori contesto in un ambito di traffico e frenesia, pericolosi in un'ora di punta. Per un attimo quel viso d'ovale perfetto e pudico di vaghi sentimenti inespressi, mi catturò. Quasi mi sembrò di cogliervi una nudità, più di un seno inavvertitamente scoperto, più di un inguine scabroso intuito sotto la trasparenza di una sottoveste leggera, qualcosa che non saprei descrivere, ma che attiene alla sfera della persona e delle sue intimità.

Provai a immaginare quali pensieri le attraversassero la mente: un tormento d'amore, una passione erotica inesaudita, uno stordimento dell'anima; forse tutti insieme. Chi mai era l'uomo responsabile di quella inquietudine? Come poteva ignorare il richiamo di tanta bellezza eterea il fortunato destinatario di sentimenti elevati e sconci? Egli non lo sapeva: è l'unica spiegazione che una mente razionale può dare.

Mi piacque e mi piace l'irragionevolezza dell'ipotesi. Uno spirito candido non si lascia catturare dalle banalità del quotidiano, del mutuo da pagare, del lavoro incerto, dei soldi che non bastano. Per gli altri immagina sempre i pensieri migliori, quelli dell'anima.

Tutto questo in pochi secondi e anche meno. Il suo passo, lento e imprevedibile, sulla striscia bianca del passaggio pedonale e la frenata furono contemporanei, ma la seconda era già tardiva. Slacciai la cintura di sicurezza e mi precipitai su di lei, stesa sul selciato, con l'espressione immutata, gli occhi aperti, lo sguardo rivolto al cielo, alla forma delle nubi, o probabilmente al nulla, ancora a rincorrere pensieri intimi ed eterei.

Il resto lo sapete. È stato solo un grande spavento. La frattura scomposta della tibia non è niente di irrimediabile e avrà il suo decorso naturale. Ho dato lo scarico all'assicurazione assumendomi ogni responsabilità dell'incidente.

